



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Il Segretario Generale
Roma, 11 aprile 2020

Al Ministro della Funzione Pubblica
On. Fabiana Dadone

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Roberto Gualtieri

Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Ernesto Maria Ruffini

Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Marcello Minenna

Con comunicato del 30 marzo u.s., in relazione al periodo emergenziale che il nostro Paese sta vivendo, Unadis ha formulato alcune prime proposte volte a rendere maggiormente efficienti i processi nell'ambito della Pubblica amministrazione.

In tale contesto, è stato auspicato un intervento sulle risorse umane che, tra l'altro, consenta di eliminare tutti gli *interim* degli uffici dirigenziali tramite l'assunzione immediata di dirigenti a tempo indeterminato da selezionare con procedure semplificate.

In coerenza con tale proposta, espressa in termini generali, si vuole fornire in questa sede una possibile concreta declinazione nell'ambito delle agenzie fiscali che oggi soffrono una carenza oramai insostenibile di figure dirigenziali. Una specifica proposta per le agenzie fiscali si giustifica sia in relazione alla peculiarità del comparto che richiede competenze manageriali estremamente tecniche e variegate, sia in funzione della particolare esigenza di ricoprire con assoluta celerità le numerose posizioni dirigenziali vacanti di questo comparto in quanto esso svolge compiti particolarmente delicati per l'attuazione delle scelte politiche, tanto più in questo periodo emergenziale ed in quello immediatamente seguente inevitabilmente dedicato alla ricostruzione del tessuto economico-produttivo del Paese.

Nello specifico, tenuta in debita considerazione la peculiare evoluzione che ha caratterizzato le sorti della dirigenza fiscale negli ultimi anni a partire dalla ormai famosa sentenza n. 37/2015 della Consulta, Unadis, in coerenza con la linea da sempre sostenuta sulla questione, auspica che il reclutamento della dirigenza fiscale possa in questo contesto avvenire, pur sempre in una forma semplificata, con meccanismi che consentano la valorizzazione di quelle specifiche professionalità dirigenziali maturate sul campo da parte dei funzionari interni che di fatto hanno svolto per lunghi periodi funzioni dirigenziali nell'ambito delle agenzie fiscali; ciò, in particolare, nel caso in cui lo svolgimento di tali funzioni dirigenziali si sia protratto per oltre 36 mesi.

Una simile soluzione, coerente con il quadro generale delineato da Unadis e peraltro auspicata da più parti anche in armonia con analoghi provvedimenti adottati per altre categorie di pubblici dipendenti, avrebbe non soltanto il pregio di poter valorizzare con effetti immediati le peculiari professionalità formatesi nelle specifiche materie delle agenzie fiscali, ma anche il benefico effetto di deflazionare e disinnescare un cospicuo contenzioso tuttora pendente sul tema - che vede peraltro interessati anche i massimi organi nazionali e sovranazionali - evitando pericolose ed ingestibili situazioni di stallo della macchina fiscale nella prevedibile ipotesi di eventuali censure adottate in tali sedi giurisdizionali.


Dott. Avv. Barbara Casagrande